

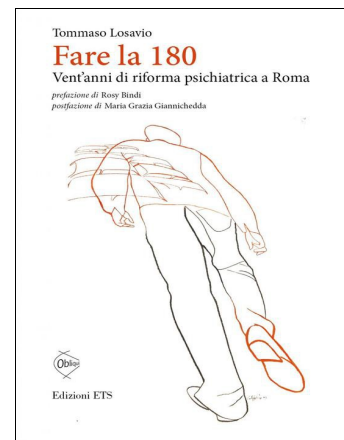


BIBLIOTECA DELLA SALUTE MENTALE
E DELLE SCIENZE UMANE
"Gian Franco Minguzzi" – "Carlo Gentili"
via S. Isaia, 90 – 40123 Bologna
Tel. 051-5288529/36

Il LIBRO del MESE

LE SEGNALAZIONI DELLA BIBLIOTECA
Numero 82 (dicembre 2021)

«Ce la dobbiamo fare» avevamo promesso a Basaglia: la promessa era un impegno. Continuavamo con ostinazione, tenacia e fatica, ma non senza entusiasmo, nel nostro lavoro. Studiando anche. Dedicavamo molta cura e tempo per cercare le risposte più adeguate alla sofferenza delle persone con cui ci confrontavamo utilizzando le conoscenze che avevamo e cercandone di nuove, non dando mai nulla per scontato. Si poteva imparare anche cambiando periodicamente luogo di lavoro nelle diverse strutture del servizio, dovevamo sentirci "provvisori" ma non "precari", senza perdere di vista l'obiettivo comune di costruire un servizio integrato di salute mentale di comunità. (p.25)



Tommaso Losavio
Fare la 180. Vent'anni di riforma psichiatrica a Roma
Edizioni ETS, 2021
146 p.
Collocazione: mon ass 14 LOS

Il testo è il racconto della battaglia condotta a Roma a partire dal 1980 dall'autore, insieme a psichiatri, infermieri e semplici cittadini, per applicare le disposizioni previste dalla cosiddetta Legge Basaglia di chiusura dell'istituzione manicomiale. Si trattava dunque di «fare la 180», di riuscire ad attuare una trasformazione culturale per restituire diritti e dignità a chi soffriva di problemi mentali. Una lotta che si è conclusa, non senza difficoltà, con la chiusura nel 1999 del più grande manicomio d'Europa, l'Ospedale Psichiatrico "Santa Maria della Pietà" e la creazione di servizi di salute mentale di comunità. Il volume propone anche una postfazione di Maria Grazia Giannichedda e una raccolta di documenti sulla riforma psichiatrica a Roma a cura di Claudia Demichelis.

Nel blog dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi, una recente recensione di Luca Negro, disponibile al seguente [link](#), affronta nel dettaglio i temi più rilevanti del libro.

Tommaso Losavio, psichiatra, è stato un collaboratore di Franco Basaglia negli anni dal '74 al '79 durante l'esperienza triestina. Tornato a Roma nel 1980, è diventato la figura guida nell'attuazione della Legge 180 nella capitale.